



Delibera della Giunta Regionale n. 459 del 06/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

CALENDARIO VENATORIO DELLA CAMPANIA PER LA STAGIONE 2024/2025.
DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*, all'articolo 18, individua le specie cacciabili e i periodi in cui l'attività venatoria è consentita, assegnando alle Regioni la competenza a emanare e pubblicare il calendario e il regolamento relativi ad ogni singola annata venatoria;
- b. conformemente, l'articolo 24, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26, recante *“Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania”*, stabilisce che la Giunta Regionale, sentito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR), pubblichi il calendario regionale ed il regolamento relativo all'intera annata venatoria, per i periodi e per le specie previste, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;
- c. oltre ai pareri sopra indicati, le recenti modifiche all'articolo 18 della legge n. 157 del 1992, introdotte dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, hanno introdotto l'obbligo, per le amministrazioni regionali, di acquisire il parere sulla proposta di calendario venatorio regionale, anche del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale (CTFVN), così come recentemente ricostituito con decreto ministeriale n. 263986 del 22 maggio 2023;
- d. con delibera di Giunta Regionale n. 414 del 31 luglio 2024, pubblicata sul BURC n. 55 del 5 agosto 2024 quindi, è stato approvato il Calendario Venatorio della Regione Campania relativo all'annata venatoria 2024/2025;
- e. ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n. 26 del 2012, il Consiglio regionale, in data 6 settembre 2024, ha altresì approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale già adottato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n. 378 del 25 luglio 2024, pubblicato sul BURC n. 61 del 6 settembre 2024;

PREMESSO, altresì, che:

- a. il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza), visto il ricorso numero di registro generale 3949 del 22 agosto 2024, proposto dalla Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) Odv, dall'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA) Odv, dal Wwf Italia -ETS, dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane (LNDC) - Animal Protection Aps e dalla Lega Anti Vivisezione (LAV) Ets per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della sopra richiamata delibera di Giunta Regionale n. 414 del 31 luglio 2024, con cui è stato approvato il calendario venatorio per l'annata 2024/2025, ha disposto, con decreto del Presidente n. 1552 del 23 agosto 2024, la sospensione, in via provvisoria e fino alla data della trattazione collegiale della camera di consiglio fissata per il 24 settembre 2024, dell'efficacia dell'impugnata deliberazione e dell'annesso allegato 1, recante il Calendario Venatorio, nella parte in cui:
 - a.1 al paragrafo *“esercizio venatorio-prelievo in preapertura”*, autorizza il prelievo delle specie Cornacchia, Gazza ladra, Ghiandaia e Colombaccio nei giorni 1-4-7-8-11 settembre 2024;
 - a.2 al paragrafo *“esercizio venatorio”*, autorizza il prelievo delle specie Quaglia, Fagiano, Porciglione e Colombaccio dal 15 settembre 2024, anziché dalla diversa data rispettivamente indicata per le varie specie dagli organi tecnici;

RILEVATO, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali competenti, che

- a. si è provveduto a dare pubblicità al predetto decreto, con pubblicazione di esaustivo comunicato sul sito specifico per il settore faunistico-venatorio regionale www.campaniacaccia.it, nel pieno rispetto della prevalenza del principio di precauzione, ottemperando a quanto disposto dal TAR;
- b. con nota prot. n. PG/2024/401889 del 27 agosto 2024, indirizzata al CTFVN, i competenti uffici regionali, premesso che la sospensiva accolta dal TAR *“riguarda la caccia alla specie colombaccio (Columba palumbus), per la quale codesto Comitato ha espresso parere favorevole, raccomandando la presenza in delibera finale di motivazioni idonee a giustificare l'apertura del prelievo dal 15 settembre 2024, anziché dal 10 novembre 2024, come indicato nel ricorso”*, hanno osservato che *“la data del 10 novembre, riportata nel parere espresso dal Comitato, sembra essere un evidente refuso, non in linea con le normative europee e nazionali in materia”* e hanno chiesto *“conferma che la data indicata del 10 novembre sia effettivamente un refuso, così da*

- poter procedere alla richiesta di rettifica del decreto di sospensione al giudice competente*";
- c. con la medesima nota prot. n. PG/2024/401889 del 27 agosto 2024, premesso che *"per le specie quaglia (Coturnix coturnix) e fagiano (Phasianus colchicus), nel parere espresso è stata raccomandata l'indicazione delle motivazioni in delibera per giustificare l'apertura del prelievo rispettivamente dall'11e dal 15 settembre 2024, anziché dal 21 settembre"*, gli uffici regionali hanno chiesto al CTFVN *"un chiarimento definitivo attraverso la conferma che alla indicata data del 21 settembre non è già applicata la decade di sovrapposizione ciò per poter adeguatamente supportare la nostra posizione in sede di giudizio"*;
 - d. con note prot. n. PG/2024/0404088 del 28 agosto 2024, n. PG/2024/0405611 del 29 agosto 2024 e n. PG/2024/0408773 del 2 settembre 2024, al fine di conciliare l'attività venatoria con l'interesse collettivo per garantire la sostenibilità e tutela della biodiversità degli ecosistemi, hanno richiesto ai competenti organi statali (ISPRA e CTFVN), di voler confermare la possibilità di autorizzare il prelievo venatorio alle specie cornacchia grigia *Corvus cornix*, gazza *Pica pica*, ghiandaia *Garrulus glandarius* e colombaccio *Columba palumbus*, nelle giornate di preapertura del 7, 8 e 11 settembre 2024 e, successivamente, nelle giornate di prelievo consentite dal 15 settembre 2024 al 16 gennaio 2025 anche in considerazione del fatto che tali specie sono riconosciute come specie opportunistiche e che le specie appartenenti ai corvidi hanno un ruolo rilevante nell'amplificazione e diffusione del virus da febbre del Nilo Occidentale (West Nile Virus – WNV);
 - e. con nota prot. n. 48101 del 4 settembre 2024, ISPRA, facendo *"seguito delle richieste n. PG/2024/0404088 del 28/08/2024, n. PG/2024/0405611 del 29/08/2024 e PG/2024/0408773 del 02/09/2024"*, hanno comunicato che *"sotto un profilo tecnico di conservazione e gestione della fauna, il prelievo venatorio alle specie cornacchia grigia Corvus cornix, gazza Pica pica, ghiandaia Garrulus glandarius e colombaccio Columba palumbus, nella sola forma dell'appostamento fisso, può essere concesso in pre-apertura nelle giornate richieste"*, precisando, con successiva nota prot. n. 48374 del 5 settembre 2024, che *"si esprime parere favorevole per il prelievo richiesto relativamente alla forma di appostamento"* e che *"Tale definizione include sia l'appostamento fisso sia quello temporaneo"*;
 - f. con nota prot. n. 414973 del 5 settembre 2024, il CTFVN – in riscontro alla sopra menzionata nota prot. n. PG/2024/401889 del 27 agosto 2024 – ha chiarito che *"la data da intendersi idonea, quale periodo di riferimento per l'inizio del prelievo venatorio del colombaccio secondo quanto previsto dai Key concept nazionali, è da intendersi il 1° novembre e non come erroneamente riportato, a causa di un rifiuto, il 10 novembre"*;
 - g. in data 5 settembre 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale n. 26 del 2012, il CTFVR ha reso parere favorevole in ordine alle proposte di modifica del calendario venatorio per l'annata venatoria 2024-2025, derivanti dalle richieste formulate dall'Amministrazione regionale con le succitate note indicate alle precedenti lettere e per le quali sono pervenuti gli espressi pareri favorevoli dell'ISPRA e del CTFVN, espresso con la presenza di 18 componenti su 24, come emerge dal verbale di seduta registrato al prot. n. PG/2024/415691 di pari data;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. i pareri ISPRA prot. n. 48101 del 4 settembre 2024 e prot. n. 48374 del 5 settembre 2024 confermano che, sotto un profilo tecnico di conservazione e gestione della fauna, il prelievo venatorio alle specie cornacchia grigia *Corvus cornix*, gazza *Pica pica*, ghiandaia *Garrulus glandarius* e colombaccio *Columba palumbus*, nella sola forma dell'appostamento, può essere concesso in pre-apertura nelle giornate richieste del 7, 8 e 11 settembre 2024, senza indicare alcun limite di orario e successivamente nelle giornate di prelievo consentite dal 15 settembre 2024 al 16 gennaio 2025;
- b. il parere del CTFVN prot. n. 414973 del 5 settembre 2024, a chiarimento del parere già espresso con nota prot. 226995 del 21 maggio 2024, corregge il rifiuto per la specie Colombaccio (rettificando la data del 10 novembre in 1° novembre) e, per quanto altro richiesto dall'Amministrazione, conferma il parere favorevole legato alla raccomandazione già espressa così come effettivamente inteso e ampiamente giustificato già nella delibera di Giunta Regionale n. 414 del 31 luglio 2024, come emerso inequivocabilmente durante l'ampia discussione della seduta del CTFVN del 2 settembre 2024;
- c. ad ulteriore sostegno di quanto già motivato nella delibera di Giunta Regionale n. 414 del 2024 al fine dell'applicazione dei paragrafi 2.7.3 e 2.7.10 della guida alla disciplina della caccia UE, in materia di anticipo dell'attività venatoria, per la specie colombaccio, viene rilevato che:
 - c.1 il documento "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/1992, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42" riporta che la

specie è considerata in buono stato di conservazione (non SPEC), che in Italia nidifica ampiamente, a partire dal comparto alpino e quindi lungo tutta la penisola e nelle isole maggiori, per la quale “*si è verificata una recente espansione dell’areale ed un incremento della popolazione*” ed infine “*il Colombaccio mostra un’estensione eccezionale del periodo riproduttivo*” giudicando “*accettabile la sovrapposizione parziale del periodo di caccia con quello riproduttivo, anche in considerazione del buono stato di conservazione di cui la specie gode in Europa, confermata peraltro dai trend recenti osservati anche in Italia. Va inoltre considerato che la migrazione post-riproduttiva di questa specie nel nostro Paese inizia alla fine del mese di settembre e raggiunge il picco durante il mese di ottobre*”;

- c.2 la specie è valutata in incremento come popolazione nidificante in Italia da uno studio Rete Rurale Nazionale & LIPU (2011) e dagli andamenti di popolazione degli uccelli comuni in Italia MIPAAF (ultima pubblicazione 2000-2010, in costante integrazione di dati);
- c.3 il numero di soggetti riproduttori stimato in Europa è di 41.400.000 – 57.600.000 (dati più recenti validati BirdLife International – 2021 in European Red List of Birds);
- c.4 l’andamento in crescendo della popolazione del colombaccio ci fornisce per l’ultimo quinquennio disponibile come citizen (2013-2018) un numero di coppie stimato in Italia compreso tra 40.000-80.000 (dati EIONET– Central Data Repository);
- c.5 il prelievo medio in Regione Campania nelle ultime 5 stagioni venatorie è pari allo 0,05% del minimo dei soggetti riproduttori europei, come rilevabile dalla tabella seguente:

Colombaccio	<i>2018-2019</i>	<i>2019-2020</i>	<i>2020-2021</i>	<i>2021-2022</i>	<i>2022-2023</i>
N capi abbattuti*	25255	18522	18314	23308	23767
*Stima dei capi abbattuti per stagione venatoria sul 79% dei tesserini venatori consegnati alla data di scadenza regionale. Dati estrapolati dal portale Campania Caccia il 20/02/2024.					

- c.6 sulla base dei dati indicati e del parere ISPRA, risulta autorizzata la pre-apertura nelle altre Regioni italiane;
- d. alla luce del supplemento di istruttoria svolto, gli uffici regionali propongono di apportare modifiche al calendario venatorio approvato con delibera n. 414 del 31 luglio 2024;
- e. conformemente ai citati pareri espressi da ISPRA e dal CTFVN, quanto stabilito dalla presente deliberazione è afferente all’attività venatoria disciplinata dall’articolo 18 della legge n. 157 del 1992, mentre, per quanto riguarda il prelievo delle specie corvidi da realizzarsi per ragioni di ordine sanitario legate alla diffusione del West Nile Virus (WNV), parallelamente, il Centro di Riferimento Regionale per l’Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) ha richiesto specifico parere ai sensi degli articoli 19 e 19-bis della medesima legge n. 157 del 1992, per il quale l’ISPRA, con nota acquisita al prot. n. 417300 del 6 settembre 2024, ha espresso distinta autorizzazione al “*Programma di sorveglianza sanitaria in Regione Campania mediante cattura e/o abbattimento di Gazza (Pica pica), Cornacchia grigia (Corvus cornix) e Ghiandaia (Garrulus glandarius) ai fini del monitoraggio del West Nile Disease*”;
- f. gli uffici competenti hanno verificato la coerenza del riformulato calendario venatorio 2024/2025 con il PFVR approvato dal Consiglio Regionale in data 6 settembre 2024 e propongono altresì, sulla base delle prescrizioni di cui al decreto dirigenziale n. 565 del 4 dicembre 2012 della AGC 5 Ecologia, tutela dell’ambiente, disinquinamento, protezione civile, di limitare l’attività venatoria nelle aree pSIC, SIC e ZPS, non consentendo di cacciare *il lunedì, il martedì e il venerdì*, in quanto giornate di silenzio venatorio;

RITENUTO, pertanto,

- a) all’esito dell’istruttoria effettuata dagli uffici regionali competenti sulla base dei pareri ricevuti e sopra menzionati (che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale) nonché del decreto presidenziale del TAR Campania n. 1552 del 24 agosto 2024, di dover modificare il calendario venatorio 2024/2025, di cui all’allegato 1 della delibera di Giunta Regionale n. 414 del 31 luglio 2024, stabilendo di:
 - a.1 consentire la caccia in preapertura nei giorni 7-8-11 settembre 2024 per le specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*), Gazza (*Pica pica*), Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) e Colombaccio (*Columba palumbus*) nella sola forma di caccia da appostamento;

- a.2 consentire il prelievo venatorio ordinario al 15 di settembre 2024 e fino al 16 Gennaio 2025 per la specie Colombaccio (*Columba palumbus*);
 - a.3 consentire il prelievo venatorio ordinario al 21 di settembre 2024 per le specie Porciglione (*Rallus aquaticus*), Fagiano (*Phasianus colchicus*) e Quaglia (*Coturnix coturnix*);
 - a.4 limitare l'attività venatoria nelle aree pSIC, SIC e ZPS non consentendo di cacciare *il lunedì, il martedì e il venerdì*, in quanto giornate di silenzio venatorio, sulla base delle prescrizioni di cui al decreto dirigenziale n. 565 del 4 dicembre 2012 della AGC 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile;
- b) di dover confermare, nel resto, tutto quanto stabilito nel calendario venatorio approvato con delibera di Giunta regionale n. 414 del 31 luglio 2024, salvo obbligo di conformazione a provvedimenti giurisdizionali che dovessero essere eventualmente adottati;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. all'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali competenti sulla base dei pareri ricevuti e sopra menzionati (che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale) nonché del decreto presidenziale del TAR Campania n. 1552 del 24 agosto 2024, di modificare il calendario venatorio 2024/2025, di cui all'allegato 1 della delibera di Giunta Regionale n. 414 del 31 luglio 2024, stabilendo di:
 - 1.1. consentire la caccia in preapertura nei giorni 7-8-11 settembre 2024 per le specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*), Gazza (*Pica pica*), Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) e Colombaccio (*Columba palumbus*) nella sola forma di caccia da appostamento;
 - 1.2. consentire il prelievo venatorio ordinario al 15 di settembre 2024 e fino al 16 Gennaio 2025 per la specie Colombaccio (*Columba palumbus*);
 - 1.3. consentire il prelievo venatorio ordinario al 21 di settembre 2024 per le specie Porciglione (*Rallus aquaticus*), Fagiano (*Phasianus colchicus*) e Quaglia (*Coturnix coturnix*);
 - 1.4. limitare l'attività venatoria nelle aree pSIC, SIC e ZPS non consentendo di cacciare *il lunedì, il martedì e il venerdì*, in quanto giornate di silenzio venatorio, sulla base delle prescrizioni di cui al decreto dirigenziale n. 565 del 4 dicembre 2012 della AGC 5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile;
2. di confermare, nel resto, tutto quanto stabilito nel calendario venatorio approvato con delibera di Giunta regionale n. 414 del 31 luglio 2024, salvo obbligo di conformazione a provvedimenti giurisdizionali che dovessero essere eventualmente adottati;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC, per quanto di rispettiva competenza.

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e
Forestali 50 07 00
Centro Direzionale Isola A6
80141 NAPOLI NA
dg.500700@pec.regione.campania.it
maria.passari@regione.campania.it
maurizio.cinque@regione.campania.it

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare
e delle foreste
Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale
c.a. Gen. Donato Monaco
aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it
vicecapogabvicario@masaf.gov.it
aoo.disr@pec.masaf.gov.it

Oggetto: Prelievo di corvidi e colombaccio nel periodo di pre-apertura del Calendario venatorio Regione Campania 2024/2025.

Istruttoria a cura del Gruppo di Lavoro pareri tecnico scientifici sui calendari venatori
Coordinamento istruttoria: Dott. Alessandro Andreotti (alessandro.andreotti@isprambiente.it)

A seguito delle richieste n. PG/2024/0404088 del 28/08/2024, n. PG/2024/0405611 del 29/08/2024 e PG/2024/0408773 del 02/09/2024 inoltrate da codesta Amministrazione, si comunica quanto segue.

Come già espresso con nota prot. 26312 del 10/05/2024, si conferma che, sotto un profilo tecnico di conservazione e gestione della fauna, il prelievo venatorio alle specie cornacchia grigia *Corvus cornix*, gazza *Pica pica*, ghiandaia *Garrulus glandarius* e colombaccio *Columba palumbus*, nella sola forma dell'appostamento fisso, può essere concesso in pre-apertura nelle giornate richieste.

Si ricorda a questo riguardo che, qualora vengano autorizzate giornate di caccia nel corso della prima metà di settembre, sussiste l'obbligo di anticipare la chiusura dell'attività venatoria, al fine di garantire il rispetto dell'arco temporale massimo indicato al comma 1 dell'art. 18 della legge 157/1992.

Resta esclusa la possibilità di prevedere l'anticipazione del prelievo all'interno delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) nell'ambito della pianificazione venatoria, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 ottobre 2007.

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

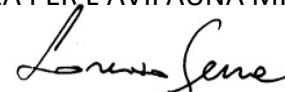
Protocollo N.0048101/2024 del 04/09/2024

Firmatario: PIERO GENOVESI

Qualora, per ragioni di ordine sanitario legate alla diffusione del *West Nile Virus* (WNV), si rendano necessarie forme di prelievo diverse rispetto a quelle consentite nel corso dell'attività venatoria, come quelle previste dal Piano Regionale di prevenzione sorveglianza e risposta alle arbovirosi - Anno 2024 approvato con Decreto Dirigenziale n. 554 del 12.06.2024 della Regione Campania, occorre venga effettuata una istruttoria *ad hoc*, in base a quanto previsto dalla direttiva 2009/147/CE, art. 9, e dalla legge 157/1992, artt. 19 e 19 bis.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE
DELL'AREA PER L'AVIFAUNA MIGRATRICE



(Dott. Lorenzo Serra)

Rif. Int. 47056-47224-47609/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITA' DELLA FAUNA SELVATICA

Dott. Piero Genovesi
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente alla partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente di compilare il questionario inerente al gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/475114?lang=it> selezionando la struttura BIO-AVM, servizio erogato: Pareri tecnici.

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari
e Forestali 50 07 00
Centro Direzionale Isola A6
80141 NAPOLI NA
dg.500700@pec.regione.campania.it
maria.passari@regione.campania.it
maurizio.cinque@regione.campania.it

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare
e delle foreste
Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale
c.a. Gen. Donato Monaco
aoo.gabinetto@pec.masaf.gov.it
vicecapogabvicario@masaf.gov.it
aoo.disr@pec.masaf.gov.it

Oggetto: Prelievo di corvidi e colombaccio nel periodo di pre-apertura del Calendario venatorio Regione Campania 2024/2025.

Istruttoria a cura del Gruppo di Lavoro pareri tecnico scientifici sui calendari venatori

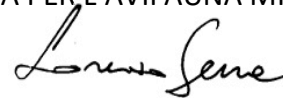
Coordinamento istruttoria: Dott. Alessandro Andreotti (alessandro.andreotti@isprambiente.it)

In riferimento alla nota ISPRA n. 48101 del 04/09/2024 di pari oggetto, si precisa che si esprime parere favorevole per il prelievo richiesto relativamente alla forma di appostamento, come da nota ISPRA n. 26312 del 10/05/2024. Tale definizione include sia l'appostamento fisso sia quello temporaneo.

Si coglie l'occasione per confermare la ricezione in data 03/09/2024 della richiesta n. 355 di parere del C.R.I.U.V. Regione Campania sulla proposta di programma di sorveglianza sanitaria della West Nile Disease, alla quale verrà dato immediato riscontro.

Distinti saluti

II RESPONSABILE
DELL'AREA PER L'AVIFAUNA MIGRATRICE


(Dott. Lorenzo Serra)

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0048374/2024 del 05/09/2024

Firmatario: PIERO GENOVESI

Rif. Int. 47056-47224-47609-48101/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITA' DELLA FAUNA SELVATICA

Dott. Piero Genovesi
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/475114?lang=it> selezionando la struttura BIO-AVM, servizio erogato: Pareri tecnici.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

COMITATO TECNICO FAUNISTICO VENATORIO NAZIONALE

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche
Agricole Alimentari e Forestali -
Centro Direzionale Isola A6
80141 NAPOLI (NA)

dg.500700@pec.regione.campania.it

maria.passari@regione.campania.it

maurizio.cinque@regione.campania.it

OGGETTO: Richiesta di chiarimento sul calendario venatorio 2024 – 2025

Si fa riferimento alla note n. 401889 del 27 agosto 2024, n. 404088 del 28 agosto 2024, n. 405611 del 29 agosto 2024 e n. 408773 del 2 settembre 2024 con le quali codesta Amministrazione ha chiesto chiarimenti in merito al parere espresso dal CTFVN riguardo la proposta di calendario venatorio della Regione Campania per la stagione venatoria 2024 – 2025 nonché un ulteriore parere riguardo alla possibilità di effettuare giornate di prelievo delle specie cornacchia grigia (*Corvus cornix*), gazza (*Pica pica*), ghiandaia (*Garrulus glandarius*) e colombaccio (*Columba palumbus*), nei giorni 7, 8, e 11 settembre.

Al riguardo si fa presente che la data da intendersi idonea, quale periodo di riferimento per l'inizio del prelievo venatorio del colombaccio secondo quanto previsto dai Key concept nazionali, è da intendersi il **1° novembre e non come erroneamente riportato, a causa di un refuso, il 10 novembre.**

Relativamente agli ulteriori aspetti, il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale, riunitosi in data 2 settembre, ha confermato quanto già espresso con parere n. 0226995 del 21 maggio 2024.

In particolare, riguardo alla possibilità di prelievo del colombaccio (*Columba palumbus*), nella sola forma dell'appostamento temporaneo, si raccomanda la presenza in delibera finale di emanazione di motivazioni idonee a giustificare l'applicazione dei paragrafi 2.7.3 e 2.7.10 della Guida alla Disciplina della Caccia UE che stabiliscono l'utilizzo di dati scientifici in discostamento dal dato KC nazionale, come ad esempio pubblicazioni scientifiche, dati di monitoraggio ulteriori rispetto all'inanellamento quali ad esempio la telemetria satellitare e la bioacustica o dati di *citizen science*.

Infine, riguardo al prelievo di specie di corvidi, laddove ciò debba realizzarsi per ragioni di ordine sanitario legate alla diffusione del *West Nile Virus* (WNV), si ritiene opportuno far riferimento ad eventuali piani di prevenzione e sorveglianza dell'arbovirosi da predisporre da parte delle autorità sanitarie.

Il Presidente Supplente
Gen. B. CC. Donato Monaco
Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi del C.A.D.